

## Gruppo di Lavoro permanente

(nominato con D.R. n.1758 del 15.5.2014 ed integrato con D.R. n.1875 del 27.5.2014)

Pagina 1/5

### VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27 GENNAIO 2015

Il giorno 27 gennaio 2015, alle ore 16,00, presso la Sala Consiglio del Rettorato (Palazzo Ateneo), si è riunito il Gruppo di Lavoro permanente costituito al fine di verificare, congiuntamente agli uffici amministrativi dell'Università, l'ammontare delle somme spettanti al personale interessato e per individuare le linee risolutive della complessiva problematica dopo la sottoscrizione dell'Atto di Intesa del 30.10.2013 tra Università di Bari e A.O.U. Policlinico sulle attività adempitive del Lodo (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29.11.2013).

Sono presenti, per parte universitaria: il Presidente della Scuola di Medicina prof. Paolo Livrea, il prof. Michele Battaglia, il prof. Giovanni Ferlan, il prof. Roberto Gagliano Candela, il prof. Michele Lospalluti, il prof. Pietro Nazzaro, il prof. Francesco Resta, la prof.ssa Gabriella Serio, il prof. Luigi Santacroce, il prof. Alessandro Stella, l'Avv. Gaetano Prudente (Direttore Generale), la dott.ssa Pasqua Rutigliani (Dirigente del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e Regionale), il dott. Sandro Spataro (Dirigente del Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie) e il rag. Corrado Coppolecchia (Capo Divisione Ragioneria, Retribuzioni e Fiscale).

E' presente, per parte aziendale: il Direttore Generale dott. Vitangelo Dattoli.

E' altresì presente la sig.ra Rosa Francesca Armenise del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e Regionale, per la redazione del processo verbale.

Coordina la riunione il prof. Paolo Livrea, in sostituzione del Rettore prof. Antonio Felice Uricchio.

In via preliminare il prof. Livrea ricorda che, dopo la definizione del cronoprogramma delle attività adempitive del lodo -così come convenuto nel corso della precedente riunione tenutasi il 18 dicembre u.s.-, ed in attesa della erogazione da parte della Regione in favore dell'Azienda Policlinico delle somme utili al pagamento delle spettanze dovute al personale universitario avente titolo, la Scuola di Medicina ha rappresentato al Direttore Generale della stessa Azienda la grave situazione venutasi a creare a causa del permanere dello stato di agitazione del personale docente, con importanti riflessi sull'organizzazione didattica dei corsi di laurea in ambito sanitario, specie in ordine a: - espletamento degli esami di corsi integrati conclusisi, - ipotesi di trasferimento di studenti degli stessi corsi di laurea presso sedi diverse da quella di riferimento, ai fini del completamento dei corsi integrati per le attività professionalizzanti previste nel curriculum formativo, - sostenibilità dell'offerta formativa A.A. 2015/2016. Il Direttore Generale dell'Azienda, in considerazione dell'intervenuta disponibilità del finanziamento regionale disposta con determinazione n.75/2014, ha provveduto -con deliberazione n. 1658 del 29.12.2014-, ad erogare un ulteriore acconto pari a € 12.000.000,00, precisando che residua ancora un saldo a favore della stessa Università di € 13.535.373,01 (fatto salvo l'eventuale conguaglio correlato alle rettifiche delle schede retributive di tutto il personale universitario in attività assistenziale che il Gruppo di lavoro misto sta apportando). Pertanto rileva l'inderogabile necessità di individuare criteri condivisi di ripartizione della somma messa a disposizione dall'Azienda.

Il prof. Lospalluti illustra la proposta formulata dalle Associazioni con nota mail del 26.1.2015<sup>(1)</sup>, che prevede:

- conferma della tempistica determinata con cronoprogramma presentato dalla Direzione Strategica dell'Azienda in occasione della precedente riunione del 18.12.2014;
- ripartizione della somma netta finanziata (€ 8.750.000,00) tra i docenti in servizio al 31.12.2011, rapportato al numero di mesi lavorati nel periodo 2000-2011.

Il prof. Resta, **nel dichiararsi a favore della proposta delle Associazioni**, ricorda che dei € 30 Mln complessivamente erogati **sinora** dall'Azienda, **i primi 10 sembravano vincolati al personale T-A, altri 8 Mln (indistinti)** sono stati utilizzati dall'Amministrazione universitaria per ripianare le anticipazioni nel tempo corrisposte al personale convenzionato. A fronte, **quindi**, della disponibilità della somma **indistinta** di € 12 Mln (€ 8.750.000,00 al netto degli oneri riflessi e IRAP) e ferma restando la necessità che sia confermato il cronoprogramma presentato il 18 dicembre u.s., **egli** ritiene che la proposta appena illustrata consenta, in maniera equilibrata, di erogare al personale docente acconti (**salvo conguagli**) calcolati sugli anni di effettivo servizio prestato (costo singolo mese pari a circa 210 €), al precipuo fine di consentire il recesso da parte dei docenti dalle azioni di protesta finora condotte.

**Il prof. Santacroce chiede che la somma di €12 Mln diversamente da quanto fatto per la precedente erogazione di € 18 Mln utilizzati dall'Amministrazione universitaria per ripianare anticipazioni corrisposte a vario titolo nel tempo, venga utilizzata esclusivamente per pagamenti in favore del personale docente, medico e non medico.**

Il prof. Gagliano Candela rileva che la proposta delle Associazioni offre un metodo rapido ed efficace di ripartizione della somma disponibile, utile a restituire un clima di serenità e per il buon andamento delle attività didattiche in ambito sanitario.

## Gruppo di Lavoro permanente

(nominato con D.R. n.1758 del 15.5.2014 ed integrato con D.R. n.1875 del 27.5.2014)

Pagina 2/5

Il prof. Nazzaro, dichiarandosi a favore della succitata proposta, ribadisce la necessità che venga da subito prevista la programmazione di specifiche attività di discussione ed approfondimento di pressanti questioni tuttora irrisolte (protocollo d'intesa, atto aziendale, graduazione delle funzioni, ecc).

Il prof. Ferlan, tra i co-estensori della stessa proposta, esprime il proprio voto favorevole.

L'Avv. Prudente, nel ringraziare l'Azienda per la deliberazione adottata a fine anno, all'indomani della complessiva disponibilità finanziaria resa dall'Ente Regione, precisa che la stessa somma, disponibile a partire dal 20 gennaio u.s., è vincolata ed infruttifera di interessi per l'Amministrazione universitaria. Rileva, peraltro, che dal preliminare esame delle schede contabili provvisorie predisposte dall'Azienda – di fatto l'unico elemento di riferimento attualmente a disposizione-, risultano posizioni debitorie da parte di alcune unità di personale medico e sanitario, sicché l'erogazione di ulteriori acconti in maniera indifferenziata rischierebbe di produrre incrementi di debiti, esponendo peraltro l'Amministrazione universitaria a responsabilità di natura contabile. Pertanto ritiene che si potrebbe procedere all'erogazione di un ulteriore acconto nei confronti di coloro che allo stato risultano creditori, procedendo del pari al riassorbimento delle posizioni debitorie. Tiene a sottolineare, infine, che la proposta formulata dalle Associazioni si riferisce a periodi caratterizzati, come è noto, da un profilo giuridico ed economico completamente diverso (2000-2008 ex DPR 761/79 e 2009 in poi ex D.Lgs.517/99). Pertanto la ripartizione della somma attualmente disponibile potrebbe fare riferimento, in maniera contabilmente più corretta, ad indennità spettanti oltre il trattamento retributivo, quali l'indennità di specificità medica, retribuzione di risultato, indennità di esclusività. Invita, pertanto, il rag. Coppolecchia ad illustrare la proposta tecnico-operativa elaborata dal Dipartimento Gestione Risorse Finanziarie, precisando, peraltro, che ogni ipotesi di ripartizione oggi concordata dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la cui seduta è programmata per il 29 gennaio p.v. .

Il prof. Stella sottolinea la necessità che l'Amministrazione universitaria provveda ad individuare e distinguere posizioni creditorie e debitorie, tenendo però presente che nell'Atto di Intesa vengono evidenziate specifiche somme a titolo di retribuzioni di risultato mai corrisposte al personale avente titolo.

**Il Prof. Resta fa osservare all'Avv. Prudente che la eventuale posizione debitoria di pochi Docenti non può (e non deve) tradursi nella penalizzazione della stragrande maggioranza de Docenti (>90%), che si trova in una situazione certamente creditoria. I primi, dunque, possono essere stralciati dal conteggio di cui alla proposta delle Associazioni e sarà cura dell'Amministrazione dare loro un avviso.**

**Il prof. Santacroce chiede di conoscere lo stato di avanzamento dei lavori di verifica e regolarizzazione delle schede personali del personale docente, nonché conferma dei tempi previsti per il cronoprogramma relativo alla definizione della vertenza.**

Il dott. Dattoli conferma il regolare procedere delle attività tecnico-informatiche nel rispetto del cronoprogramma illustrato in occasione della precedente riunione. Con l'occasione, peraltro, ritiene indispensabile assicurare lo svolgimento delle attività in corso presso i competenti uffici aziendali, onde assicurare per fine febbraio-inizio marzo l'invio al personale interessato delle schede individuali riviste e corrette.

Il prof. Lospalluti ribadisce la necessità che nelle schede contabili siano precisate anzianità e peso assistenziale riconosciuti.

Il rag. Coppolecchia, facendo seguito a quanto anticipato dall'avv. Prudente, precisa che a fronte della complessiva cifra di € 43 Mln circa stimati nell'Atto d'Intesa del 30.10.2013, la somma prevista per il personale docente medico ammonta a € 23,9 Mln, pari a € 17 Mln circa al netto degli oneri riflessi e IRAP. Tale somma riviene, ovviamente, dalla somma algebrica delle posizioni creditorie e debitorie riferite alle singole unità di personale medico interessato sicché, una volta elaborata la scheda contabile rivista e corretta dall'Azienda, che quindi costituirà titolo certo liquido ed esigibile per i crediti vantati, l'Amministrazione universitaria potrà onorare gli stessi impegni, procedendo nel contempo al recupero di tutte le posizioni che dovessero riportare conguagli negativi. Ciò premesso, tiene ad evidenziare, peraltro che alla luce delle quantificazioni delle retribuzioni di risultato riportate dettagliatamente per ciascun anno nell'Atto di Intesa per il periodo 2000-2012 (vedi Allegato N.a), si potrebbe già ipotizzare un recupero delle somme corrisposte in via di anticipazione proprio in riferimento a questa specifica voce.

Il prof. Resta ritiene necessario uno specifico approfondimento su tale dato, atteso che dall'esame di quanto riportato nello stesso allegato la cifra riconosciuta per la retribuzione di risultato negli anni dal 2003 al 2007 sarebbe nettamente inferiore rispetto a quella delle altre annualità relative al periodo **2002-2008**. **Inoltre, egli chiede di mettere a verbale che l'Associazione A.R.U.B. si impegna ad invitare i Docenti di Medicina a recedere dall'azione sindacale di lotta, finora perseguita, a patto che si realizzino entrambi i punti seguenti: 1) che l'Università eroghi ai Docenti aventi titolo entro il 28 febbraio p.v. tutti i**

## Gruppo di Lavoro permanente

(nominato con D.R. n.1758 del 15.5.2014 ed integrato con D.R. n.1875 del 27.5.2014)

Pagina 3/5

**12 Mln di euro secondo la Proposta delle Associazioni, salvo conguaglio successivo derivante dai nuovi cedoloni corretti ed aggiornati; 2) che entro il 28 febbraio p.v. l'Università consegni ufficialmente a tutti i Docenti i nuovi cedoloni corretti ed aggiornati.**

Il rag. Coppolecchia, concordando con l'avv. Prudente e la dott.ssa Rutigliani, ritiene che la liquidazione di ulteriori importi riferiti a tale specifica indennità possa essere assicurata alla luce delle relative determinazioni aziendali che specifichino criteri e modalità di riparto tra il personale avente titolo. Inoltre sottolinea la necessità che per il personale andato in quiescenza sia assicurato l'aggiornamento delle retribuzioni ai fini del calcolo del trattamento pensionistico e di riscatto. Pertanto, tenendo a riferimento voci certe dal 2009 in poi, si potrebbe operare il confronto tra quanto corrisposto a ogni singolo docente a titolo di acconto per il periodo 2009-2012 e i relativi importi riportati nelle schede individuali riviste e corrette. Tale proposta prevede quindi la corresponsione a favore del personale docente equiparato alla dirigenza medica di un acconto indistinto individuale mensile per il periodo 1/1/2009-30/4/2012 di € 645,00, in ogni caso entro il tetto massimo del conguaglio retributivo assistenziale, al netto degli acconti tempo per tempo già percepiti, quale risulta dai "cedoloni" provvisoriamente elaborati per lo stesso periodo, e con espressa esclusione del personale per il quale allo stato attuale risulta un conguaglio a debito.

Anche per quanto attiene ai docenti equiparati alla dirigenza sanitaria, la proposta prevede la corresponsione di un acconto individuale mensile indistinto, che il competente Ufficio determinerà comparando il trattamento economico assistenziale provvisoriamente elaborato con "cedoloni" per il periodo 1/1/2009 - 30/4/2012 e gli acconti tempo per tempo già percepiti. Ciò, peraltro, in attesa che l'Azienda provveda alla definizione e quantificazione dei relativi fondi.

La spesa relativa ai predetti acconti, oltre oneri riflessi ed IRAP, sarà contenuta entro la predetta provvista finanziaria di € 12 Mln.

Il dott. Dattoli precisa che per quanto riguarda le modalità e i criteri di liquidazione della retribuzione di risultato così come riportata negli allegati all'Atto d'Intesa del 30.10.2013, ritiene opportuno coinvolgere i competenti uffici contabili aziendali in un momento immediatamente successivo al completamento delle attività di cui al succitato cronoprogramma.

Il dott. Spataro precisa che la proposta di ripartizione appena esposta riguarderebbe solo il personale in servizio per il quale allo stato attuale risulta un conguaglio a credito.

**Alle ore 18:10 il prof. Gagliano Candela comunica di doversi allontanare a causa di ulteriori inderogabili impegni, si dichiara d'accordo con la proposta sottoscritta con le altre organizzazioni sindacali a condizione che, nel trattamento economico, non si faccia differenza fra il personale docente equiparato alla dirigenza medica ed il personale docente equiparato alla dirigenza sanitaria. Al contrario dei docenti medici (equiparati alla dirigenza medica) ed ai dirigenti equiparati alla dirigenza sanitaria ma non docenti (biologi, fisici, chimici, ecc. non docenti), i docenti non medici (equiparati alla dirigenza sanitaria) non hanno avuto alcun trattamento economico aggiuntivo se non l'anticipazione dal 2012 ad oggi. Viceversa, come detto, il personale equiparato alla dirigenza sanitaria ma non docente ha invece avuto nel passato più anticipazioni. Il prof. Gagliano Candela chiede altresì che venga scritto e comunicato agli aventi diritto il verbale della presente riunione; che venga sottoscritto un cronoprogramma che sani quanto dovuto, che il saldo avvenga sulla base dei cedoloni corretti ed in tempi brevi, da concordare con le associazioni di categoria.**

Il prof. Stella sottolinea che nell'allegato N all'Atto di Intesa è riportata la quantificazione dell'indennità di risultato spettante al personale equiparato alla Dirigenza SPT, comunque superiore rispetto a quella fino ad ora corrisposta in via di anticipazione.

Il prof. Livrea rileva che la soluzione proposta dagli uffici di ragioneria consente la ripartizione della somma attualmente disponibile, ferma restando la necessità che siano prontamente avviate attività di studio ed approfondimento delle pressanti questioni tuttora sospese, tra cui prioritariamente la graduazione delle funzioni.

Il dott. Dattoli conferma che il tema della graduazione delle funzioni è assolutamente una priorità del programma delle attività da calendarizzare a breve.

Il prof. Resta dichiara il suo **parere e voto contrario** sulla proposta testé presentata **dall'Amministrazione** in quanto: **a) non viene erogata ai Docenti** l'intera cifra messa a disposizione all'Azienda; **b) la proposta** contempla personale **non-Docente**; **c) risulta essere eccessivamente sbilanciata a favore degli apicali, poiché si riferisce solo al periodo 2009-Apr.2012; d) non considera per nulla il periodo 2000-2008, pur contemplato nel Lodo. Egli ribadisce, quindi, che se passasse la proposta dell'Amministrazione, l'A.R.U.B. non recederà da tutte le azioni sindacali già avviate.**

Il prof. Ferlan, visto il cronoprogramma oggi confermato e ribadito dalla Direzione Strategica dell'Azienda ed in considerazione della difficoltà tecniche da parte degli uffici ad operare secondo la proposta formulata dalle Associazioni, esprime parere favorevole

## Gruppo di Lavoro permanente

(nominato con D.R. n.1758 del 15.5.2014 ed integrato con D.R. n.1875 del 27.5.2014)

Pagina 4/5

alla proposta tecnico-operativa illustrata, formulando al contempo l'auspicio che sulla stessa possa convergere il parere favorevole delle altre sigle.

Il prof. Battaglia si associa al prof. Ferlan ed invita i presenti a concordare sulla proposta operativa illustrata, auspicando al contempo che eventuali risorse residue dalla ripartizione delle somme a disposizione possa essere accantonata e possibilmente utilizzata in favore delle categorie più svantaggiate dall'applicazione del trattamento aggiuntivo ex D.Lgs. n.517/99 ( vedi per esempio ricercatori con meno di cinque anni di anzianità).

Il prof. Lospalluti ritiene che gli esiti dell'odierna riunione possano al contempo rappresentarsi come l'inizio del raggiungimento di un traguardo (applicazione del lodo) e la conferma del fallimento del tentativo di mediazione su quello che è un vero e proprio congelamento secco e rigido di una situazione delle posizioni sorte nel 2000 e mai più riviste.

Il dott. Dattoli ribadisce il proprio personale impegno ad approfondire e risolvere il tema delle graduazione delle funzioni, ferma al conferimento di ben 480 posizioni attribuite nel 2000. Al contempo tiene a sottolineare l'impegno nel frattempo profuso dall'Azienda al precipuo scopo di verificare presso l'Ente Regione la possibilità di una riqualificazione dei fondi ospedalieri a partire dall'anno 2004, che auspica possa esitare in un importante recupero di risorse finanziarie.

Il prof. Livrea ribadisce l'impegno della Scuola di Medicina ad affrontare, tra le altre questioni prima evidenziate, la specifica questione della graduazione delle funzioni che dovrà essere approfondita e discussa in ragione di specifiche risorse umane e strumentali a supporto di ogni ipotesi di ottimale ed efficiente organizzazione assistenziale.

Alle ore 19:00 si allontana il prof. Resta **a causa di ulteriori inderogabili impegni già assunti.**

Il prof. Nazzaro propone che la proposta tecnico-operativa possa invece riferirsi al periodo 2000-2008, attesa la disponibilità di tutti i parametri riferiti al personale ospedaliero per applicare il sistema perequativo previsto dalla normativa nazionale per lo stesso periodo.

Il rag. Coppolecchia precisa che tale modalità prevederebbe la necessità di individuare la R.I.A. assistenziale, classe e scatti universitari cioè la preventiva definizione delle attività attualmente in corso.

**Il prof. Nazzaro, quindi, denuncia che il criterio adottato di riferimento ai "cedoloni", peraltro da verificare, gravemente contraddice l'operato sinora svolto dall'Amministrazione Universitaria che, dopo un concorso pubblico dettagliato in Gazzetta Ufficiale, relativa chiamata della Facoltà Medica, conseguenti atti del Consiglio di Amministrazione e del Senato dell'Università di Bari, delibera del CdA dell'Università del 23/03/2010 punto 18, pagg164-170, reiterata nei provvedimenti adottati nel verbale del Gruppo di Lavoro permanente del 29 maggio 2014, mutando i parametri di riferimento delle posizioni, induce un gravissimo danno a molti docenti, in particolare professori associati. Egli prevede che tale atto unilaterale indurrà gravi reazioni e comunque subordina il proprio assenso a qualsiasi proposta all'impegno scritto a risolvere le contraddizioni emerse entro i termini del cronoprogramma.**

La prof.ssa Serio esprime voto favorevole alla proposta tecnico-operativa illustrata dagli uffici contabili dell'Università, auspicando al contempo che, una volta definite le schede contabili individuali, possano essere riorotate le posizioni creditorie delle categorie di personale docente maggiormente svantaggiate dal nuovo trattamento aggiuntivo rispetto al precedente sistema perequativo.

**Il prof. Stella esprime voto favorevole, in considerazione dell'impegno dell'amministrazione a verificare la possibilità di erogare eventuali resti derivanti dalla ripartizione proposta e fino ad esaurimento della cifra di 12 milioni (compresi oneri riflessi e IRAP), alle categorie più penalizzate dall'applicazione del D.Lgs 517/99 entro il mese di Febbraio.**

Dopo ampio ed articolato dibattito, viene confermato l'impegno a promuovere il ritiro dello stato di agitazione in atto ed approvata, con il voto contrario del prof. Resta, la seguente proposta di corresponsione di un ulteriore acconto al personale avente titolo, a valere sull'ulteriore disponibilità finanziaria di € 12 Mln accreditata nel mese in corso dall'Azienda:

- corresponsione a favore del personale docente equiparato alla dirigenza medica di un acconto indistinto individuale mensile per il periodo 1/1/2009-30/4/2012 di € 645,00, in ogni caso entro il tetto massimo del conguaglio retributivo assistenziale, al netto degli acconti tempo per tempo già percepiti, quale risulta dai "cedoloni" provvisoriamente elaborati per lo stesso periodo, e con espressa esclusione del personale per il quale allo stato attuale risulta un conguaglio a debito;

## Gruppo di Lavoro permanente

(nominato con D.R. n.1758 del 15.5.2014 ed integrato con D.R. n.1875 del 27.5.2014)

Pagina 5/5

- corresponsione a favore del personale docente equiparato alla dirigenza sanitaria di un acconto individuale mensile indistinto, che il competente Ufficio determinerà comparando il trattamento economico assistenziale provvisoriamente elaborato con "cedoloni" per il periodo 1/1/2009 - 30/4/2012 e gli acconti tempo per tempo già percepiti;
- la spesa relativa ai predetti acconti, oltre oneri riflessi ed IRAP, sarà contenuta entro la predetta provvista finanziaria di Euro 12 milioni.

**Si concorda, infine, sulla convocazione entro 15 giorni di questo stesso tavolo per la discussione ed approfondimento delle pressanti questioni tuttora sospese ed evidenziate nel corso dell'odierno dibattito (tra cui graduazione delle funzioni, atto aziendale, protocollo d'intesa, ecc), ai fini peraltro della definizione di un serrato calendario delle riunioni che possa auspicabilmente portare ad una soluzione delle stesse questioni entro il mese di giugno 2015.**

La seduta ha termine alle ore 20,00.

Letto, confermato e sottoscritto

=====

ALLEGATO

1) copia proposta delle Associazioni sulla ripartizione delle cifre dell'anticipo Lodo, formulata con nota mail del 26.1.2015.

## Segreteria Direzione Generale

**Da:** Nazzaro Pietro <pietro.nazzaro@uniba.it>  
**Inviato:** lunedì 26 gennaio 2015 19:43  
**A:** corrado.coppolecchia@uniba.it; michele.battaglia@uniba.it;  
giuseppe.cardia@uniba.it; marina.detommaso@uniba.it; Roberto Gagliano Candela;  
paolo.livrea@uniba.it; michele.lospalluti@uniba.it; gabriella.serio@uniba.it;  
Alessandro Stella; gaetano.prudente@uniba.it; sandro.spataro@uniba.it;  
vitangelo.dattoli@policlinico.ba.it; rettore@uniba.it; segreteria@rettorato.uniba.it;  
segreteria.generale@uniba.it; presidenza@medicina.uniba.it;  
direzione.generale@policlinico.ba.it  
**Cc:** nicola.schiavulli@uniba.it; lospalluti michele  
**Oggetto:** proposta delle Associazioni sulla ripartizione delle cifre dell'anticipo Lodo

Al Magnifico Rettore  
Università di Bari

Al Direttore Generale  
Università di Bari

Al Presidente della Scuola di Medicina  
Università di Bari

Al Dirigente dell'Ufficio Rapporti con il SSN/SSR  
Università di Bari

A tutto lo staff Amministrativo coinvolto nel Tavolo Permanente  
Università di Bari

Oggetto: Proposta delle Associazioni sulla ripartizione delle cifre dell'anticipo Lodo

Le Associazioni dei docenti formulano la seguente proposta ai fini della distribuzione della cifra anticipata (12.000.000 ) in aggiunta alla somma dei precedenti anticipi (18.000.000).

Tale proposta dovrà comunque essere parte integrante dell'impegno a verbale del cronoprogramma risolutivo enunciato dal Dott. Dattoli nella riunione del 18 dicembre 2014.

Ciò affinché si possa finalmente sbloccare una vertenza che ha visto soffrire i docenti e compromettere l'offerta formativa basata sull'eccesso didattico dovuto.

### PROPOSTA:

La somma netta finanziata (8.750.000 €) è suddivisa tenendo conto dei mesi di lavoro effettivamente svolti da ciascun docente in convenzione al 31.12.2011, nell'arco dei dodici anni 2000-2011.

Per avere il valore da dare a ciascun docente:

si calcolano i mesi lavorati da ciascun docente nel periodo 2000-2011 (mesi lavorati personali)

Si calcola il totale dei mesi lavorati da tutti i docenti (mesi totali lavorati dal corpo docente).

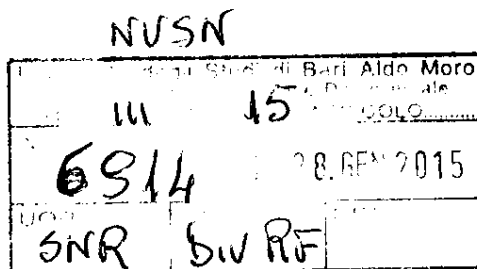
Per esempio:

chi ha 12 anni completi ha lavorato 144 mesi (12 anni x 12 mesi = 144 mesi);

chi ha 11 anni ha 132 mesi (11 anni x 12 mesi = 132 mesi); e così via:

chi ha 11 anni e 3 mesi ha lavorato 135 mesi (11 anni x 12 mesi + 3 mesi).

La somma netta totale finanziata (8.750.000) è divisa per il totale dei mesi lavorati da tutti i docenti,



ottenendo il costo di 1 mese di lavoro.

Il "costo del mese di lavoro" moltiplicato per i "mesi lavorati personali", dà la somma da elargire a ciascun docente.

A.R.U.B.

CNU Bari

MUeS

Ri.Uni.Ba.

USSMO

Attenzione

Questo indirizzo e-mail resterà attivo fino al 30 novembre 2012

E' già attivo il nuovo indirizzo: [pietro.nazzaro@uniba.it](mailto:pietro.nazzaro@uniba.it)

Prof. Pietro Nazzaro

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Dipartimento di Neuroscienze ed Organi di Senso

Università degli Studi di Bari

Policlinico - Piazza Giulio Cesare, 11

70124 - Bari

tel.: +39 080 5478544

e-mail: [pietro.nazzaro@uniba.it](mailto:pietro.nazzaro@uniba.it)